



TORINO
AUTOPORTO
SAN DIDERO,
CONFERMATA
CONTINUITÀ
OCCUPAZIONALE

Polito a pagina 5

NOVARA
ARONA: DONATO
UN TOMOGRAFO
A COERENZA OTTICA
ALL'AMBULATORIO
DI OCULISTICA

Servizio a pagina 9

CUNEO
ATL DEL CUNEESE:
PRESENTATI I
NUOVI PERCORSI DI
VISITA TRA NATURA,
GUSTO E STORIA

Servizio a pagina 6

GENOVA
I DATI DELLA
POLIZIA LOCALE:
AUMENTANO
I PEDONI
INVESTITI

Servizio a pagina 13



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

il Giornale del Piemonte e della Liguria

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 30

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



ASKATASUNA

VIOLENTI GIÀ FUORI DAL CARCERE

Le tre persone arrestate per gli scontri di sabato scorso a Torino nella manifestazione sono uscite di prigione: una ai domiciliari, due con obbligo di firma. Indignazione di Forza Italia, Fdi, Lega e sindacati di Polizia

SANREMO - IMPERIA

A Finale Ligure i campioni di Mountain Bike Enduro

Servizio a pagina 14

PROVINCIA DI ASTI

Manutenzione stradale: 207 mila euro ai Comuni

Servizio a pagina 10



■ Gli episodi del 31 gennaio sono stati definiti dalla gip Irene Giani «una vera e propria guerriglia urbana» e «evidentemente preordinata e organizzata», con riferimento anche alla «brutale aggressione» subita da una troupe della Rai.

Il poliziotto Alessandro

Calista è stato picchiato con un martello, altri cento agenti sono stati feriti e tre persone sono state arrestate, ma - tra mille polemiche - sono già uscite dal carcere.

Dura reazione della politica e dei sindacati di Polizia.

Carlo Santori a pagina 3

Il caso alla Spezia

Studentessa colpita da una sedia lanciata dalla finestra della scuola



I CARABINIERI Stanno ricostruendo l'episodio

Una studentessa di diciotto anni è rimasta ferita alla Spezia dopo essere stata colpita da una sedia lanciata da una finestra all'interno dell'istituto superiore Capellini-Sauro. Per fortuna la sedia l'ha colpita di striscio e la giovane non è grave. Ma, per esempio, al giovane colpito da una bicicletta lanciata dai Murazzi, a Torino, non era andata così bene. L'episodio, su cui indagano i carabinieri, risale a martedì mattina. La sedia sarebbe stata lanciata da una finestra al primo piano. L'autore del gesto sarebbe uno studente minorenni. Un episodio grave, che denuncia quantomeno la scarsa educazione civica dell'autore del gesto, senza considerare i risvolti penali.

NUOVO VOLO WIZZ AIR

Da maggio, Torino e Palermo più vicine



Loredana Polito

■ Wizz Air, seconda compagnia aerea in Italia per quota di mercato, annuncia una nuova tappa della sua espansione: un collegamento diretto tra Torino e Palermo, che punta a rafforzare i legami tra il capoluogo piemontese e il Sud dell'Italia.

Torino, cuore tecnologico e industriale del Nord-Ovest, e Palermo, crocevia del Mediterraneo, saranno collegate quotidianamente a partire dal 4 maggio 2026.

Il volo, ideale sia per viaggi di lavoro che di turismo, offrirà un accesso diretto alle bellezze artistiche e culturali siciliane, con tariffe a partire da €14,99 disponibili su wizzair.com e sull'app Wizz.

«L'apertura della rotta Torino-Palermo rappresenta per noi un traguardo importante nel percorso di espansione in Italia», ha dichiarato Salvatore Gabriele Imperiale, Corporate Communications Manager di Wizz Air. «Stiamo gettando - ha detto - un ponte stabile tra le Alpi e il cuore della Sicilia, rendendo i viaggi diretti, semplici e alla portata di tutti».

Andrea Andorno, ad di Torino Airport, ha aggiunto: «Siamo molto felici che Wizz Air avvii questo nuovo collegamento. La domanda per Palermo è molto elevata e il volo offrirà maggiore flessibilità e tariffe vantaggiose per i nostri passeggeri».

cesso sabato scorso. Del resto, al corteo erano presenti pezzi della sua maggioranza. Diventa difficile per Lo Russo oggi poter fare quello che abbraccia l'estrema sinistra, ma si presenta come uomo di governo in grado di gestire la macchina amministrativa in maniera rassicurante. L'appoggio, anche mediatico, di una certa sinistra di potere, compresa quella "upper class" che secondo la procuratrice generale Giusti è tollerante con i violenti, non basta più perché il cortocircuito ha mandato in tilt l'impianto.

*avvocato

L'avvocato del diavolo

Torino, ovvero il cortocircuito ideologico della sinistra

di **Roberto Cota***

■ L'altro giorno a Torino si è consumato un inaccettabile atto di violenza, di guerriglia, nei confronti delle Forze dell'Ordine. Poliziotti aggrediti soltanto perché stavano facendo il loro dovere. Certi giuristi di sinistra cercano di minimizzare, ma le modalità dell'aggressione sono evidenti a tutti: si vede chiaramente che uno degli agenti feriti è stato accerchiato da uomini incappucciati ed aggredito con calci, pugni ed un martello. Di fronte a quello che è successo c'è stata una

condanna pressoché unanime; però, da un punto di vista politico, è indubbio che si è consumato un vero e proprio cortocircuito. Certo, non tutti i manifestanti erano dei violenti, ma i violenti erano tanti e la manifestazione è stata organizzata per sostenere il centro sociale di Askatasuna che è stato di recente sgomberato e dove la violenza era di casa. Askatasuna, purtroppo, in questi anni è diventato un simbolo negativo, per Torino. Lo è diventato perché il sindaco lo ha legittimato, giuridicamente, nell'occupazione dei locali del centro sociale e, politi-

camente, riconoscendo ai suoi esponenti uno status di interlocutore istituzionale. L'amministrazione Lo Russo, per la verità, è stata un po' incolore. L'unico atto che l'ha veramente caratterizzata politicamente è stato proprio la legittimazione dell'occupazione dell'immobile di Corso Regina Margherita. Alla luce di quello che è capitato, è stata una scelta sbagliata, un vero e proprio cortocircuito politico. Diventa oggi difficile per il sindaco legittimarsi come una figura super partes in grado di intercettare anche chi è distante anni luce da quello che è suc-



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

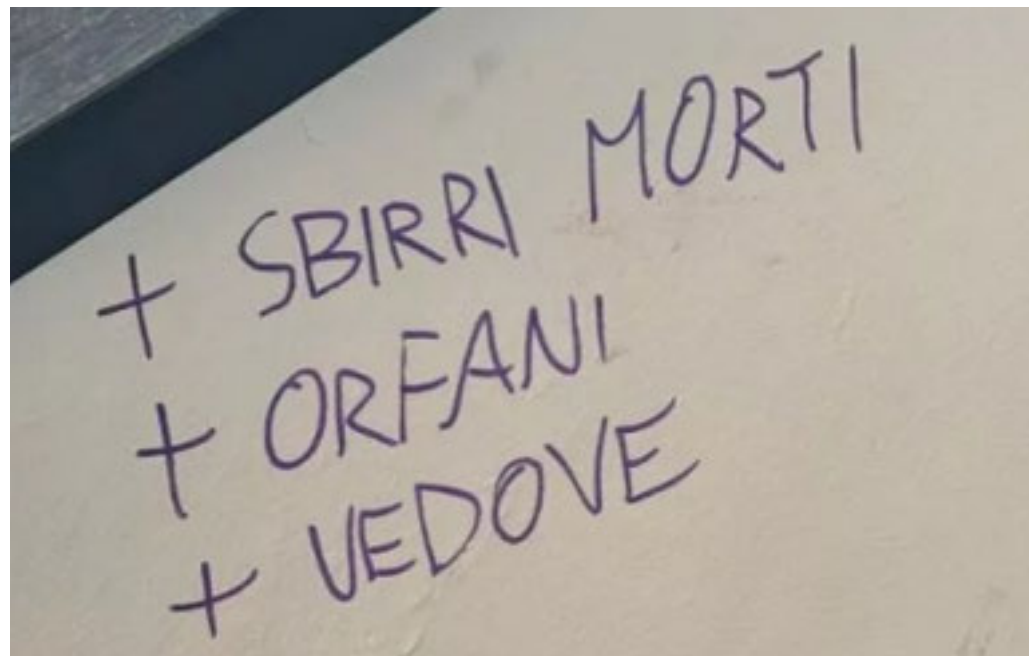
Carlo Santori

ASKATASUNA

Violenti sono già fuori dal carcere dopo scontri

Le tre persone arrestate sono uscite di prigione: una ai domiciliari, due con obbligo di firma

Il 31 gennaio Torino è stata teatro di episodi di violenza senza precedenti legati alla manifestazione a sostegno del collettivo Askatasuna. Prima dell'inizio del corteo, negli spazi occupati dell'Università di Torino sono comparse scritte e immagini provocatorie, con messaggi come «Più sbirri morti, più orfani, più vedove». La ministra dell'Università, Anna Maria Bernini, ha commentato duramente: «Non si tratta soltanto di uno sfregio di spazi pubblici, né di una grave offesa alla comunità accademica torinese e all'intero sistema universitario italiano. Queste immagini rappresentano un manifesto politico esplicito: la violenza elevata a metodo di azione, l'aggressione alle forze dell'ordine rivendicata come pratica politica, l'attacco allo Stato come forma di eversione e la negazione stessa delle istituzioni democratiche. L'Università è e deve restare un luogo di libertà, di confronto e di rispetto. La violenza non è un'opinione». Gli episodi del 31 gennaio sono stati definiti dalla gip Irene Gianni «una vera e propria guerriglia urbana» e «evidentemente preordinata e organizzata», con riferimento anche alla «brutale aggressione» subita da una troupe della Rai. Durante il corteo, il poliziotto Alessandro Calista è stato aggredito con un martello, e tre persone sono state arrestate, ma - tra mille polemiche - sono già uscite dal carcere.



Le scritte apparse sui muri dell'Università hanno indignato il ministro Bernini

Le scritte apparse sui muri dell'Università hanno indignato il ministro Bernini

PALAZZO LASCARIS

Animali e comunità, quando la compagnia può servire a curare

Venerdì un Forum sul ruolo sociale degli animali tra terapia e assistenza

Felicia Bello

Il legame tra animali, salute e inclusione sociale sarà al centro del dibattito pubblico venerdì prossimo, con il Forum «Il valore sociale degli animali dalla terapia all'assistenza», che si terrà dalle 9 alle 13 nella Sala Viglione di Palazzo Lascaris, a Torino. L'evento intende andare oltre le testimonianze, indagando in modo strutturato il contributo degli animali al welfare contemporaneo, nelle pratiche terapeutiche, educative e assistenziali. Promosso dal Garante regionale dei Diritti degli animali del Piemonte, il Forum nasce con l'obiettivo di creare un dialogo tra istituzioni, mondo sanitario, università e terzo settore, valorizzando esperienze già attive e aprendo nuove prospettive di collaborazione. Ad aprire e coordinare i lavori della giornata sarà Paolo Guiso, Garante regionale, che ha sottolineato come l'iniziativa voglia essere «uno spazio concreto di proposta, capace di stimolare innovazione e sinergie nel campo degli animali sociali».



Il programma attraversa discipline diverse: dalla cinofilia di assistenza alla pediatria, dalla riabilitazione alla psicoterapia, fino a etica pubblica e criminologia. Tra i relatori figurano Susanna Coletto (istruttrice cinofila), Paolo Manzoni (professore di Pediatria e Neonatologia), Marco Calegari (Medicina fisica e Riabilitazione), Katia Olocco (psicologa e psicoterapeuta), Franco Manti (etica pubblica e filosofia morale) e Marzia Bauco (scienze criminologi-

Anche il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, intervenuto in aula al Senato, ha sottolineato la gravità degli eventi: «Io credo che se un teppista tenta di uccidere un poliziotto, la responsabilità sia del teppista, non del poliziotto. Dare la colpa allo Stato è spesso un modo per assolvere i colpevoli e, allo stesso tempo, per assolversi». Piantedosi ha respinto le critiche sulla gestione dell'ordine pubblico: «Su alcuni organi di stampa ho sentito ipotizzare che a Torino ci fosse stata impropria preparazione o addirittura eccessivo uso della forza. Io respingo tali ipotesi con la massima decisione, a difesa della professionalità di prefetti, questori e dirigenti di polizia». «Se le autorità locali di Pubblica sicurezza non avessero impiantato un efficace dispositivo di prevenzione, le devastazioni a Torino sarebbero state ben più gravi», ha aggiunto,

Tra gli arrestati, Angelo Simionato, 22 anni di Grosseto, sospettato di essere presente nel gruppetto dei manifestanti che il 31 gennaio, durante il corteo a Torino, ha aggredito selvaggiamente il poliziotto Alessandro Calista, è stato mandato agli arresti domiciliari. Non risulta appartenere a gruppi violenti organizzati e il gip evidenzia una sua certa «ingenuità operativa». Gli altri due arrestati, Matteo Campaner e Pietro Desideri, sono stati scarcerati con obbligo di firma. Il leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini ha commentato su social: «Già a piede libero. Vergogna. Votare Sì al referendum sulla Giustizia è un dovere morale». Da parte di Forza Italia, il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana hanno dichiarato: «Le immagini di Torino non lasciano spazio ad alcuna interpretazione: quello a cui abbiamo assistito è stato un assalto premeditato, brutale e criminale contro lo Stato. Concedere misure alternative a chi utilizza martelli, pietre e spranghe contro le Forze dell'Ordine svuota di senso il lavoro quotidiano di uomini e donne che rischiano la vita per garantire sicurezza ai cittadini».

REGIONE PIEMONTE

Orientamento sport, parere favorevole

La Commissione Cultura della Regione Piemonte, presieduta da Paola Antonetto, ha espresso parere di massima favorevole alla Proposta di legge 97, che prevede l'istituzione di un servizio di orientamento sportivo per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni. L'iniziativa mira a guidare i giovani nella scelta dell'attività più adatta, tenendo conto anche delle valutazioni mediche di idoneità sportiva. Durante la seduta sono stati approvati alcuni emendamenti tecnici proposti dal primo firmatario della Pdl, Davide Zappalà (Fdl).



Il provvedimento aveva già ricevuto, il 2 febbraio, il parere consultivo favorevole a maggioranza dalla Commissione

che), che presenteranno casi concreti e pratiche già sperimentate sul campo. Non mancherà un confronto sui temi più delicati: formazione degli operatori, benessere animale, confini etici degli interventi e rischio di strumentalizzazione degli animali. La tavola rotonda conclusiva offrirà uno spazio di dialogo diretto tra operatori e promotori dei progetti, favorendo uno scambio aperto e critico. Le conclusioni saranno affidate a Fulvio Cerutti, direttore de 'La Zampa', mentre le principali realtà di supporto al terzo settore presenteranno le proprie iniziative, mostrando come una collaborazione consapevole tra tutti gli attori possa migliorare concretamente la qualità della vita delle persone più fragili e promuovere un utilizzo più responsabile degli animali come risorsa sociale.

ne Sanità e passerà ora alla Commissione Bilancio per l'esame della norma finanziaria, prima di giungere all'Aula per la discussione. In sede di Aula, relatore di maggioranza sarà Zappalà, mentre relatrice di opposizione sarà Laura Pompeo (Pd). La legge prevede inoltre che la Giunta regionale eroghi voucher fino a cinquanta euro per cofinanziare le spese sportive e stipuli protocolli d'intesa con enti pubblici regionali per sostenere la pratica sportiva.

Anna Bosco

precisando: «Le violenze di matrice antagonista, di cui Askatasuna e altri centri sociali sono protagonisti, non nascono con l'attuale Governo. Sono oltre trent'anni che questi episodi si ripetono con regolarità». Le violenze hanno spinto i gruppi parlamentari a presentare tre risoluzioni, approvate in parte dal Governo e recepite dalla maggioranza, condannando gli episodi e ribadendo sostegno alle Forze dell'ordine. Paola Ambrogio, senatrice di Fratelli d'Italia, ha dichiarato: «Quanto emerso dall'informativa del ministro Piantedosi conferma un quadro gravissimo: a Torino non abbiamo assistito a una semplice protesta degenerata, ma a un'azione di violenza organizzata contro lo Stato e le Forze dell'ordine, con oltre cento agenti feriti. Torino oggi è una città ferita e umiliata, ma non piegata». «Chi pensa di tenere Torino in ostaggio, commette un errore grossolano. Serve una nuova stagione di responsabilità: basta ambiguità, serve una risposta ferma dello Stato e una riforma della giustizia, ormai urgente e improcrastinabile», ha concluso Ambrogio. Anche il Consiglio Regionale del Piemonte vuole prendere le distanze dai violenti. Saranno infatti votati nelle prossime sedute sette ordini del giorno presentati dai gruppi di maggioranza e opposizione relativi agli scontri di sabato scorso, avvenuti al termine della manifestazione nazionale per Askatasuna chiamata 'Torino è partigiana. Tutti i gruppi hanno condannato le violenze ed espresso solidarietà alle Forze dell'ordine e ai giornalisti coinvolti negli scontri del 31 gennaio. Intanto, si sono aperti al Palazzo di Giustizia di Torino gli interrogatori precautelari per una ventina di giovani e giovanissimi indagati per episodi avvenuti durante le manifestazioni Pro Pal, contro la guerra e contro il governo Meloni che si sono svolte nel capoluogo piemontese fra il settembre e il novembre dello scorso anno. La procura ha chiesto misure cautelari e restrittive. Tra le vicende prese in esame dagli inquirenti figura anche l'irruzione nella sede del quotidiano 'La Stampa' Alcuni degli indagati figurano in collettivi studenteschi autonomi che gravitano nell'orbita di Askatasuna.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più





A breve Sitaf pubblicherà il bando per la subconcessione dei servizi



Il progetto della nuova struttura

INFRASTRUTTURE

Nuovo autoporto a San Didero, confermati i posti di lavoro

Previste clausola sociale e tutele occupazionali e dei servizi nel trasferimento della struttura di Susa

Loredana Polito

Un impegno condiviso per garantire la continuità dei servizi e salvaguardare i posti di lavoro. È quanto emerso dalla riunione convocata dal presidente dell'Osservatorio Torino-Lione, Calogero Mauceri, dedicata alla procedura di ricollocazione dell'autoporto di Susa nella nuova area di San Didero/Bruzolo. All'incontro hanno partecipato la vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte Elena Chiorino, l'assessore regionale alla Logistica, Infrastrutture strategiche ed Enti locali Enrico Bussalino, il sindaco del Comune di Susa Pier Giuseppe Genovese, i vertici di Telt e della Sitaf, oltre ai rappresentanti della Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui

contratti di concessione autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nel corso della riunione è stata esaminata la documentazione tecnica, con particolare attenzione alla fase di avvio della procedura di affidamento dei servizi del nuovo autoporto. È stato confermato che Sitaf procederà a breve alla pubblicazione del bando per le subconcessioni dei servizi di rifornimento e ristorazione, indispensabili per il corretto funzionamento del sistema del Traforo del Frejus. Il bando conterrà anche una clausola sociale, pensata per favorire la continuità occupazionale dei lavoratori attualmente impiegati nell'autoporto di Susa, in larga parte residenti sul territorio. Parallelamente, tutti i soggetti coinvolti hanno condiviso

un percorso di accompagnamento e sostegno rivolto agli attuali addetti, con l'obiettivo di tutelare i livelli occupazionali durante la fase di transizione. Un passaggio ritenuto decisivo per trasmettere un segnale positivo alla Val di Susa e rafforzare la fiducia del territorio. Nel corso dell'incontro è stato inoltre ribadito l'impegno costante di Telt e Sitaf, in stretto raccordo con le istituzioni, affinché il processo proceda in modo ordinato e nel rispetto delle tempistiche previste. La riunione ha rappresentato un momento chiave per confermare il rispetto del cronoprogramma e garantire la piena operatività delle infrastrutture interessate. «La Regione Piemonte segue con la massima attenzione una fase delicata e strategica

per la Val di Susa, consapevole che ogni scelta infrastrutturale ha ricadute dirette sui lavoratori, sulle loro famiglie e sull'equilibrio del territorio. Il nostro impegno è garantire continuità, certezze e tutela occupazionale, accompagnando questo passaggio con responsabilità e visione», dichiarano Elena Chiorino ed Enrico Bussalino. «Siamo pronti a intervenire anche sul fronte delle politiche attive del lavoro, con percorsi di formazione, upskilling e reskilling, qualora lo spostamento dei servizi comportasse un'evoluzione delle mansioni. Ringraziamo il presidente Mauceri, Sitaf, Telt e le strutture del Mit: è grazie a un lavoro condiviso e solido che si possono garantire servizi essenziali, posti di lavoro e rispetto del cronoprogramma».

SETTIMO TORINESE

Al Teatro Garybaldi, Lucilla Giagnoni porta Magnificat

Sabato prossimo alle ore 21, il Teatro Garybaldi di Settimo Torinese ospiterà «Magnificat», il nuovo progetto teatrale di Lucilla Giagnoni. Attrice, autrice e regista di grande esperienza, Giagnoni propone un percorso poetico e simbolico che attraversa epoche, miti, religioni e vita quotidiana, guidando lo spettatore alla scoperta di uno 'sguardo poetico' capace di cogliere la bellezza nell'ordinario.



«Settimo Torinese è stato ed è ancora per me una casa laboratorio dove sono cresciuta insieme a compagni artisti che oggi sono dei maestri e maestre del teatro e della narrazione. Una parte fondamentale della mia vita, ancora viva in me e nel mio lavoro. Se poi viviamo mille vite che scegliamo o ci sorprendono, ci fa ricchissimi conservare in noi l'unicità dell'esperienza», racconta Lucilla Giagnoni. Lo spettacolo, della durata di 80 minuti, si sviluppa come un itinerario a spirale ispirato al gioco dell'oca: ogni tappa rappresenta ostacoli, rivelazioni e momenti di riflessione. Lucilla Giagnoni, accompagnata dalle musiche originali di Paolo Pizzimenti e dai suggestivi video di Massimo Violato,

invita il pubblico a rallentare, guardare con occhi nuovi e riscoprire il potere curativo della parola e dell'arte. L'allestimento vede la collaborazione al testo di Maria Rosa Pantè e l'assistenza alla messa in scena di Daniela Falconi, ed è prodotto da Fondazione Teatro Piemonte Europa e Centro Teatrale Bresciano. Con ironia, profondità e presenza scenica, Giagnoni trasforma Magnificat in un'esperienza intensa, che parla al cuore e all'intelligenza degli spettatori, celebrando la forza del femminile e la magia del linguaggio condiviso. I biglietti sono disponibili su Vivaticket a 18 euro (intero) e 15 euro (ridotto), con diritto di prevendita.

Felicia Bello

GENIALE!

VIALATTEA

× **BARDO** =

50% OFF

ACQUISTA LO SKIPASS ONLINE E OTTIENI IL 50% DI SCONTO PER LO SKIPASS NELL'ALTRO COMPRESORIO

SCOPRI TERMINI E CONDIZIONI SU VIALATTEA.IT E BARDONECCHIASKI.COM

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE PRESSO LA SEDE DELL'ATL DEL CUNEESE

Cuneo si racconta: nuovi percorsi tra gusto, natura e memoria

Calendario delle iniziative delle guide turistiche di Cuneo Alps, centrale «Radici di Libertà: un viaggio tra montagne e memoria»

È stato presentato presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese, nella Casa del Turismo, il cartellone di "Cuneo si racconta: nuovi percorsi tra territorio, gusto e memoria", calendario di iniziative che il Consorzio Conitours, in collaborazione con ATL del Cuneese, svilupperà nel corso del 2026 nella città di Cuneo e nei territori limitrofi.

Il presidente del Consorzio Conitours Beppe Carlevaris ha espresso grande soddisfazione per un programma che nasce con l'obiettivo di valorizzare il territorio attraverso esperienze culturali, turistiche e legate alla memoria, rivolte sia ai visitatori sia alla comunità locale. Un'offerta strutturata e continuativa, capace di rafforzare l'identità del territorio e di incentivare un turismo consapevole e di qualità.

Le guide turistiche Cuneo Alps hanno illustrato il cuore del progetto: una serie di walking tour urbani a cadenza mensile (ogni ultimo sabato del mese), pensati come servizio stabile per turisti e residenti e come supporto alla conoscenza della città e delle sue strutture ricettive. Accanto ai più classici percorsi di scoperta del centro storico, saranno proposti anche tour tematici dedicati ai luoghi e ad alcuni personaggi simbolo



di Cuneo.

A completamento dell'offerta, con l'obiettivo di favorire il prolungamento del soggiorno, verranno attivate anche le visite gastronomiche al Mercato di Cuneo, realizzate nell'ambito del progetto Mangiarti. Attraverso incontri con produttori e approfondimenti sulle eccellenze agroalimentari locali, il mercato diventerà uno spazio di racconto e relazione, dove il cibo si fa strumento di conoscenza della storia e dell'identità del territorio. Queste visite verranno calendarizzate ogni primo martedì del mese.

Nel corso della conferenza è stato inoltre presentato il progetto "Radici di Libertà: un viaggio tra montagne e memoria", finanziato dalla Camera di Commercio, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione. L'iniziativa nasce per valorizzare la memoria della

Resistenza partigiana, elemento fondante dell'identità cuneese, trasformando il ricordo storico in esperienza condivisa. Fulcro del progetto è il portale www.custodidelcuneese.it, integrato nel sito www.cuneoalps.it, che ospita la Mappa della Memoria: un archivio digitale partecipativo che raccoglie e geolocalizza luoghi simbolo della Resistenza, lapidi, testimonianze, immagini e racconti personali. Uno strumento dinamico, aperto al contributo della comunità, pensato per rendere la memoria accessibile, viva e condivisa.

Elemento centrale di "Radici di Libertà: un viaggio tra montagne e memoria" è anche la Memoria Musei Card, un biglietto cumulativo a prezzo agevolato rivolto a turisti, scuole e residenti, che mette in rete quattro importanti realtà museali del territorio:

MEMO 4345 - Borgo San Dalmazzo
Museo Casa Galimberti - Cuneo
Museo della Resistenza - I Sentieri della Memoria - Chiesa di Pesio
Museo Adriana Filippi - Boves

La card favorisce una fruizione integrata dei luoghi della memoria e rafforza la collaborazione tra le istituzioni culturali locali, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale solida e condivisa.

Con il progetto-madre "Cuneo si racconta", il Consorzio Conitours e le guide Cuneo Alps propongono un percorso che unisce territorio, gusto e memoria, trasformando la storia in racconto collettivo, coinvolgendo cittadini e nuove generazioni. Perché la memoria non è solo ciò che si conserva, ma ciò che si continua a costruire insieme.

COINVOLTE LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Consegna dei diplomi DELF a Fossano

Sinergia tra Alliance française e Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Si è svolta la settimana scorsa nella chiesa del Gonfalone a Fossano la cerimonia di consegna dei diplomi DELF agli studenti delle scuole medie e superiori fossanesi. Ha introdotto la cerimonia il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, Giancarlo Fruttero, che ha evocato l'importanza della conoscenza della lingua francese sul nostro territorio particolarmente in ambito economico dato il forte scambio di prodotti fra i nostri due Paesi con punte di maggior interscambio nella nostra provincia. Ha fatto seguito il discorso della Professoressa Yvonne Fracassetti che vanta una doppia esperienza italo-francese linguistica, culturale e professionale in ambito educativo e diplomatico. La professoressa Fracassetti che ha fortemente partecipato al lancio e alla prosecuzione del progetto "Fossano en Français" in stretto collegamento con la Fondazione CRF facen-

do parte del Comitato Tecnico, ha ribadito il concetto espresso dal Presidente segnalando inoltre la grande apertura linguistica e culturale delle certificazioni DELF (Diplôme en Langue Française) che hanno già visto numerosi studenti accedere a prestigiose carriere grazie anche alle loro competenze maturate nella preparazione delle certificazioni. La capacità di assorbire una nuova cultura attraverso la lingua permette di sviluppare particolari competenze di nuovi apprendimenti anche in campi non linguistici - ha aggiunto la professoressa Fracassetti - segnalando come la nostra società in rapida evoluzione tecnologica abbia bisogno di forti capacità di evoluzione e apprendimento da parte dei giovani che entreranno presto sul mercato del lavoro. La cerimonia è proseguita con la consegna dei diplomi DELF conseguiti nello scorso anno presso l'Alliance française di

Cuneo, anch'essa partner del progetto "Fossano en Français". I diplomi provengono direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione francese attraverso valigia diplomatica consegnata all'ambasciata francese a Roma. La prima scuola a ricevere prima le eccellenze e poi i diplomi è stato l'istituto comprensivo di Benevagienna, rappresentato oltre che dagli studenti presenti nella quasi totalità, anche dai docenti di francese Professoressa Rosalba Carletto, referente per il DELF e dalla Professoressa Antonella Corso. Le eccellenze per gli ottimi risultati ottenuti nell'esame DELF A2 sono state attribuite agli studenti Luca Costamagna e Cecilia Giaccardi. Ha fatto seguito la consegna dell'attestato di eccellenza all'IC Sacco, rappresentato dalla professoressa Marzia Mellano, alla studentessa Aurora Calvo. Quindi tutti gli studenti dell'IC Sacco hanno ricevuto il

diploma da parte del dottor Giancarlo Fruttero. Per le scuole medie ha concluso la consegna l'istituto comprensivo Paggieri rappresentato dalla docente professoressa Monica Bonetto che vanta anche lei l'eccellenza attribuita alla studentessa Isabel Bessone. Quindi la cerimonia è proseguita con la consegna dei diplomi agli studenti dell'istituto Vallauri Tesaurò, rappresentato dalla professoressa Donatella Blengio, accompagnata dal lettore che ha effettuato il corso di preparazione all'esame DELF B1, Paul Berthelot. In conclusione sono state consegnate le eccellenze dei diplomi DELF B2 a ben nove studentesse del liceo Ancina: Marta Chionetti, Chiara Costamagna, Chiara Luce Diale, Chiara Dogliani, Sara Olivero, Sofia Stralla, Sara Tamoud, Karen Weladji e Annalisa Zucco. In finale hanno ricevuto i diplomi tutti gli studenti del liceo Ancina presenti.

Il Carnevale sbarca a Saluzzo attraverso una chiave di lettura inedita e curiosa. «The mask of love» è l'ultima produzione del Monastero della Stella, che promette di ricreare in due gioielli del centro cittadino uno spettacolo multi-performativo di sicuro impatto. Mentre sono andati esauriti, a poche ore dalla comunicazione social, i posti per la prima data in cartellone, venerdì 13 febbraio, verranno aperte venerdì 6 febbraio sul sito del Monastero della Stella le prenotazioni (gratuite) per la replica serale di sabato 14 febbraio, per cui è prevista una quota di 50 posti (sui 100 previsti in sala) riservata agli studenti delle scuole saluzzesi (sono stati coinvolti gli istituti superiori).

MONASTERO DELLA STELLA

Il carnevale di Saluzzo con «The mask of love»

La messa in scena itinerante si presenta come una suggestiva immersione nei colori del Carnevale, i cui principali temi saranno declinati attraverso il teatro, la musica e la danza. Si parte con l'ouverture teatrale alle 20,30 dalla Confraternita della Croce Nera (piazza San Nicola 5, ritrovo dei partecipanti), per poi immergersi nella seconda parte della serata nella suggestiva location del Monastero della Stella. Vista la concomitanza della festa con San Valentino, «The

mask of love» (la maschera dell'amore) si propone come viaggio nelle varie sfaccettature del sentimento amoroso raccontato da Shakespeare e declinato attraverso il decoro personalizzato di una maschera, drink e assaggi golosi e una performance di ballo. Con una «coda» musicale anni '80, da cantare e da ballare, per vivere in pienezza lo spirito leggero e appassionato di Amore e Carnevale, in questa singolare fusione, che porterà il pubblico anche a riflettere sul senso della vita.

POLIZIA DI STATO

Controlli intensificati a Bra

Prosegue l'attività della Polizia di Stato della Questura di Cuneo nei servizi di prevenzione e del controllo del territorio nelle aree adiacenti alle stazioni ferroviarie, su disposizione del Questore della Provincia.

Nella giornata del 28 gennaio u.s., equipaggi della Questura hanno svolto nella città di Bra, unitamente al personale della Polizia Ferroviaria di Fossano e con l'ausilio della Polizia Locale di Bra, un controllo straordinario del territorio finalizzato al contrasto dei reati predatori, dei reati in materia di stupefacenti e della microcriminalità.

Nel corso dell'attività, venivano svolti controlli sulle persone anche all'interno degli esercizi commerciali nei pressi della Stazione Ferroviaria, che hanno permesso di identificare, complessivamente, nr. 115 persone, delle quali nr. 37 extracomunitari.



Inoltre, a seguito del controllo svolto all'interno di un'attività di giochi leciti, il titolare è stato multato per la violazione della normativa sulla sorvegliabilità (vetri oscurati), nonché per l'assenza del preposto per la somministrazione di alimenti.

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo proseguirà i controlli straordinari presso tutte le aree ferroviarie della provincia.

Economia

INFRASTRUTTURE DIGITALI

Genova porto dei dati per mille km di fibra ottica

Completata da Unitirreno la dorsale sottomarina strategica: ieri evento di presentazione nel capoluogo ligure

Unitirreno ha completato la dorsale sottomarina strategica e Genova è diventata il porto dei dati dell'Italia, grazie a oltre mille km di fibra ottica sottomarina tra Sicilia, Sardegna, Lazio e Liguria, più di 26 Tbps per coppia di fibre, una rete resiliente e sicura che rafforza la sovranità digitale italiana e collega l'Italia ai principali hub del Mediterraneo. La cerimonia di conclusione del progetto si è tenuta ieri a Genova. Con il completamento del sistema di cavi sottomarini Unitirreno, l'Italia si dota di un'infrastruttura digitale di rilevanza strategica che collega la Sicilia alla Liguria, passando per Roma-Fiumicino e Olbia. L'iniziativa rappresenta uno dei più significativi investimenti infrastrutturali degli ultimi anni per il rafforzamento della connettività digitale italiana ed europea, in un contesto di crescente centralità delle reti per lo sviluppo economico, industriale e geopolitico.

Il progetto è stato realizzato da Unitirreno, joint venture nata dalla collaborazione tra Unidata S.p.A. e il Fondo Infrastrutture per la Crescita Esg (IPC) gestito da Azimut Libera Impresa Sgr S.p.A., ed è il primo open cable system a 24 coppie di fibre ottiche operative al mondo. Costituisce una dorsale digitale di importanza nazionale e internazionale, progettata per offrire connessioni sicure, ridondate e a bassa latenza tra Nord e Sud Italia. L'infrastruttura introduce rotte alternative per il traffico europeo e mediterraneo, collegando direttamente Europa, Africa e Medio Oriente, e funge da piattaforma avanzata per servizi cloud, applicazioni industriali, fintech e altri servizi mission-critical. Grazie ai punti di snodo strategici a Genova, Roma-Fiumicino, Olbia e Mazara del Vallo, Unitirreno contribuisce ad attrarre investimenti in data center, colocation e servizi ICT, rafforzando la sovranità digitale italiana e il posizionamento del Paese come hub euro-mediterraneo dei dati.

Secondo la International Telecommunication Union (ITU), oltre il 95% del traffico dati e delle comunicazioni internazionali viaggia oggi su cavi sottomarini, che costituiscono il cuore fisico di Internet, mentre le reti satellitari coprono solo una quota marginale del traffico globale. Una rete mondiale che supera 1,3 milioni di chilometri e che, con circa 200 guasti l'anno, evidenzia la necessità di investire in resilienza, ridondanza e sicurezza. Non a caso, la Commissione europea ha inserito le reti di comunicazione sottomarine tra le infrastrutture strategiche da proteggere, mentre Enisa richiama esplicitamente il tema della sovranità digitale e della protezione dei dati.

Il Mediterraneo è oggi uno dei principali crocevia mondiali dei cavi sottomarini, collegando Europa, Africa e Medio Oriente, e l'Italia - per posizione geografica - rappresenta una cerniera naturale dei flussi digitali Sud-Nord. Strategia industriale e visione di lungo periodo.

Il progetto Unitirreno nasce da una scelta strategica di lungo periodo: definire una nuova rotta digitale nel cuore del Mediterraneo, rafforzando il ruolo dell'Italia come piattaforma infrastrutturale per i flussi globali di dati. Il



L'infrastruttura digitale arriva in Liguria passando per Roma-Fiumicino e Olbia. Ieri la presentazione a Genova: sopra da sinistra Renato Brunetti ad di Unitirreno e Unidata e Andrea Cornetti presidente di Unitirreno e ad Real Estate & Infrastrutture di Azimut Libera Impresa

completamento dell'infrastruttura Unitirreno è stato presentato nell'evento «Genova, Porto dei Dati», ospitato nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi e patrocinato dal Comune di Genova, che ha riunito rappresentanti delle istituzioni e del mondo industriale per discutere il ruolo delle infrastrutture digitali

strategiche nello sviluppo economico, tecnologico e geopolitico del Paese.

A Genova, Unitirreno approda attraverso un «bore pipe» - tubazione che funge da alloggiamento per i cavi - lungo 1 km, interrato sotto il fondale marino, che consente un atterraggio rapido e sicuro dei cavi. Il tratto urbano

verso il Lagaccio Digital Hub sfrutta un tunnel sicuro senza necessità di nuove escavazioni, con percorso antisismico a oltre 1,2 metri sotto il livello stradale e accesso controllato ad uso esclusivo delle infrastrutture. La Landing Station è integrata con un data center open e neutral, punto di atterraggio dei cavi e hub di

interconnessione con reti nazionali e internazionali, rendendo Genova un nodo strategico per la connettività italiana e mediterranea.

«Con Unitirreno abbiamo realizzato un'infrastruttura che va oltre la dimensione tecnologica: è un progetto strategico per il Paese - ha dichiarato Renato Brunetti, ad

di Unitirreno e Unidata - Dotarsi di reti sicure e performanti significa rafforzare la sovranità digitale, sostenere la competitività delle imprese e creare le condizioni per una crescita sostenibile di lungo periodo». «Oggi l'economia reale corre su reti digitali e la connettività è diventata un'infrastruttura vitale. Con il progetto Unitirreno abbiamo dato vita a un asset strategico che consolida il ruolo dell'Italia, e di Genova, come snodo nevralgico nelle rotte globali dei dati. La nostra è una visione di lungo periodo, orientata a garantire stabilità e resilienza a beneficio dell'intero sistema Paese», ha affermato Andrea Cornetti, presidente Unitirreno e ad Real Estate & Infrastrutture di Azimut Libera Impresa Sgr.

«Il completamento e lo sviluppo dei sistemi di cavi sottomarini che interessano Genova rappresentano una grande opportunità. La Liguria, e la nostra città in particolare, possono davvero diventare il porto dati dell'Italia e un punto di riferimento nel Mediterraneo e in Europa per l'atterraggio di nuove infrastrutture digitali. Come amministrazione pubblica abbiamo sempre sostenuto e facilitato questo percorso in cui la Liguria ha un ruolo da protagonista, per posizione geografica ma anche e soprattutto per la sua rete straordinaria di attività. Oggi ancora di più continueremo a lavorare al fianco di chi sta costruendo questo ponte verso il futuro, consapevoli del fatto che la competitività passa dalla connettività, dai dati, dalle reti e dalla capacità di creare sviluppo economico e ricaduta occupazionale per il territorio», ha commentato infine il presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Tra i primi operatori a puntare su Unitirreno, Fastweb ha siglato nel dicembre 2024 un accordo strategico per l'utilizzo di una tratta della rete in fibra sottomarina, con possibilità di estensione ad altri segmenti e una collaborazione commerciale per la vendita wholesale dei servizi. Nel novembre 2025, Unitirreno, Open Fiber e Siportal hanno annunciato l'attivazione del collegamento di trasporto che unisce il circuito Open Fiber Olbia-Fiumicino al sistema di cavi sottomarino Unitirreno, che approda all'interno del Data Center Gallura di Siportal.

Poste Italiane

Lezioni gratis su come gestire il credito

Poste Italiane rinnova anche per il 2026 il progetto di educazione finanziaria con l'obiettivo di diffondere una cultura finanziaria, assicurativa e previdenziale. Oggi incontro su «La gestione del credito», dedicato ai cittadini della Liguria. I relatori, in un doppio appuntamento, alle 10 e alle 16, forniranno gli strumenti per poter pianificare i propri progetti di vita attraverso un uso consapevole delle soluzioni di finanziamento. Per partecipare gratuitamente basta collegarsi su <https://www.posteitaliane.it/educazione-finanziaria/eventi> alla pagina web di Educazione Finanziaria, nella sezione sostenibilità del

sito istituzionale www.posteitaliane.it, scegliere la tematica di interesse e registrarsi. All'interno del sito sono disponibili, inoltre, molteplici contenuti multimediali fruibili da tutti, come ad esempio, la sezione «Videopillole» con tre collane (base, intermedia ed evoluta) utili per orientarsi tra le possibili soluzioni finanziarie, assicurative e previdenziali e per il raggiungimento dei propri obiettivi di vita personali e familiari. L'iniziativa si muove nel segno della tradizionale attenzione di Poste Italiane alle esigenze dei cittadini e in coerenza con la sua storica vocazione di azienda socialmente responsabile.

LA PRIMA IMMOBILIARE QUOTATA IN BORSA

Aedes torna a Genova con un aumento di capitale da 5 milioni

La Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni, fondata nel 1905, si rilancia da dove tutto è cominciato

Aedes Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni, storica società immobiliare fondata a Genova nel 1905 e quotata dal 1924 su Euronext Milan, annuncia il ritorno della propria sede legale e operativa nel capoluogo ligure, segnando un passaggio strategico nel percorso di rilancio del Gruppo. Il rientro a Genova rafforza il legame con il territorio di origine della società e si inserisce in un progetto di sviluppo che punta a valorizzare nuove opportunità nel settore immobiliare nel nord ovest, contribuendo al dinamismo economico della città e del tessuto imprenditoriale ligure. Parallelamente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, per l'importo massimo di 5 milioni di euro, mediante emissione di massime 96.032.655 Nuove Azioni Aedes, aventi godimento regolare e

medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. Le risorse derivanti dall'aumento di capitale sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo, nonché al rilancio del business mediante una calibrata combinazione di investimenti orientati a raggiungere il breakeven point economico-finanziario e ad ottimizzare e massimizzare la redditività in modo stabile e duraturo nel tempo.

Il periodo di offerta in opzione relativo all'aumento di capitale è previsto dal 2 al 19 febbraio 2026, secondo il calendario stabilito dal mercato.

Negli ultimi mesi Aedes ha rafforzato la propria presenza sul territorio genovese attraverso recenti acquisizioni immobiliari nelle aree di Campi - investimento per € 4,5 mln - e Bolzaneto - investimento per € 3,2 mln -

operazioni che contribuiscono alla crescita del portafoglio immobiliare e alla stabilizzazione dei ricavi da locazione. Il trasferimento della sede a Genova e il rafforzamento patrimoniale segnano quindi una nuova fase per Aedes, orientata alla crescita sostenibile e al consolidamento del proprio ruolo nel settore immobiliare. Con oltre 120 anni di storia, Aedes S.p.A. è la più antica società immobiliare italiana quotata in Borsa. Fondata a Genova nel 1905, opera nel settore del real estate attraverso la gestione, lo sviluppo e la valorizzazione di asset immobiliari. Il portafoglio immobiliare strategicamente diversificato che vale ad oggi oltre € 12 mln è geograficamente localizzato nel Nord Italia. Aedes, attraverso la realizzazione degli obiettivi del piano industriale, conferma la propria focalizzazione nel settore immobiliare, promuovendo operazioni di

sviluppo anche attraverso la partecipazione a gare pubbliche e private, e realizzando investimenti in immobili commerciali a reddito. Nei primi mesi del 2024 la quota di controllo della società è stata acquisita dall'Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., che ha riportato la sede a Genova con l'obiettivo di rilanciare e sviluppare l'attività immobiliare caratteristica di Aedes, rafforzandone il ruolo storico nel panorama immobiliare nazionale.

L'azionariato di Aedes S.p.A. è caratterizzato da una struttura concentrata, con la presenza di azionisti rilevanti titolari di partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale. La Rondine Società Semplice detiene indirettamente il 29,99% tramite Istituto Ligure Mobiliare S.p.A., che si configura come azionista di riferimento e soggetto esercente attività di direzione e coordinamento.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

ROTARY CLUB BORGOMANERO E FONDAZIONE SALINA DI ARONA

Arona: donato un tomografo a coerenza ottica

La donazione è stata fatta a favore dell'Ambulatorio di Oculistica di Arona del Distretto Area Nord

Il progetto è stato presentato e finanziato con fondi del Rotary Club Borgomanero Arona, nonché grazie alla sovvenzione internazionale Global Grant (fondi della Rotary Foundation e del Distretto Rotary 2031 Piemonte/Valle d'Aosta) e al contributo ricevuto dalla Fondazione Salina di Arona, per l'acquisizione e donazione di un'apparecchiatura medica strumentale per l'esecuzione di "angio OCT" da destinare all'ambulatorio di retina medica del Presidio Sanitario Territoriale di Arona.

L'apparecchiatura serve ad eseguire TC dell'occhio e a prevenire, diagnosticare e curare le maculopatie fornendo una risposta concreta a un bisogno reale della comunità e permettendo a tutti gli utenti di usufruire di una strumentazione tecnologicamente all'avanguardia che consente di eseguire angiografie e tomografie ottiche per prevenire quelle patologie dell'occhio che, se non identificate precocemente e curate possono portare alla cecità. L'apparecchio "Topcon Maestro 2" è uno strumento medico certificato conforme ai più alti standard tecnologici.

Maria Luisa Demarchi, direttore del Distretto Area Nord afferma: «La medicina moderna ha sempre più necessità di nuove tecnologie e, anche in questa occasione, la stretta collaborazione tra il Territorio i Club Service e le Fondazioni ha consentito la donazione di un'apparecchiatura fondamentale per l'attività oculistica clinica quotidiana e capace di garantire elevati standard di qualità» e prosegue «Siamo grati a chi ha voluto sostenere e realizzare questo progetto che permetterà di eseguire prestazioni con alti standard qualitativi, di sicurezza e di efficienza diagnostica con conseguenti vantaggi per i pazienti. Non posso che ringraziare il Rotary Club Borgomanero Arona e la Fondazione Salina per la sensibilità e l'attenzione dimostrata nei confronti del Distretto e dell'Asl Novara».

«Il Rotary Club Borgomanero Arona rivolge da sempre un'attenzione particolare alle esigenze della collettività, sul nostro territorio in modo particolare. In quest'ottica, nell'anno rotariano 2024/2025 è stato presentato un progetto al Rotary International finalizzato alla donazione di un tomografo all'ambulatorio di oculistica di Arona, che si è ufficialmente concluso a dicembre 2025 con la consegna all'Asl Novara - affermano Andrea Saini past president e presidente Rotary Club Borgomanero Arona 2024/2025 e Marco Magaraglia attuale presidente «Si tratta di un'attrezzatura nuova ed innovativa, che fornisce ai medici specialisti opportunità diagnostiche di elevato profilo, che consentono di intercettare in tempi rapidi disfunzioni o malattie dell'occhio. Il costo del tomografo è stato sostenuto integralmente dal Rotary Club Borgomanero Arona, unitamente ai contributi ricevuti dal Rotary International e dalla



Fondazione Salina di Arona». Il sindaco di Arona on Alberto Gusmeroli: «Questa donazione rappresenta un esempio concreto di collaborazione virtuosa tra istituzioni, sanità pubblica e associazioni di servizio. Il Rotary Club Borgomanero Arona dimostra ancora una volta grande attenzione al nostro territorio, contribuendo a rafforzare l'offerta sanitaria dell'Ambulatorio di Oculistica di Arona con una strumentazione all'avanguardia. Investire nella prevenzione e nella diagnosi precoce significa tutelare la salute e la qualità della vita delle persone. Come Amministrazione comunale esprimiamo un sentito ringraziamento al Rotary, al Distretto Area Nord e all'Asl Novara per questo importante ri-

sultato a beneficio dell'intera comunità».

Giovanna Abbiati direttore S.C. Oculistica: «Vorrei anch'io esprimere la mia più sincera gratitudine al Rotary club Borgomanero Arona e alla Fondazione Salina di Arona per la donazione; questo strumento sarà di grande aiuto ai nostri pazienti e ci permetterà di fornire cure appropriate e di alta qualità. Vorrei anche ringraziare i Medici Oculisti che operano sul territorio per la disponibilità e collaborazione con la Struttura Complessa di Oculistica del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, la fattiva sinergia Ospedale - Territorio rappresenta un punto di forza per garantire la migliore assistenza possibile ai nostri cittadini».

DAL 10 AL 19 APRILE

Vercelli ricorda gli 800 anni dalla morte di San Francesco

Vercellae Hospitales è la 1ª rievocazione in Piemonte a ottenere il patrocinio del Comitato Nazionale

CRONACA
Condannato per maltrattamenti: arrestato dalla Polizia di Stato



Il 2 febbraio la Polizia di Stato ha arrestato un cittadino della Sierra Leone di 33 anni, regolare sul territorio nazionale, residente in città, condannato alla pena della reclusione di anni 4 e interdizione dai pubblici uffici per 5 anni per maltrattamenti e lesioni - dal marzo 2021 sino al mese di gennaio 2023 - nei confronti dell'allora moglie di 31 anni, originaria della Sierra Leone. Le indagini condotte dalla Squadra mobile hanno consentito di raccogliere solidi elementi sulla condotta dell'uomo. In particolare si è reso responsabile di plurime condotte di violenza fisica e verbale. Nella fattispecie proliferava all'indirizzo della moglie continui insulti e minacce: "ti ammazzo, te la farò pagare"; la aggrediva con schiaffi e stratonamenti procurandole addirittura, in una circostanza, un trauma cranico, un trauma facciale, contusioni alle spalle ed escoriazioni. Controllava spesso i messaggi contenuti nel suo telefono cellulare e i suoi spostamenti, seguendola, al punto da costringerla a farsi accompagnare da terze persone poiché temeva per la propria incolumità. Le ha provocato uno stato di prostrazione e sofferenza tanto da indurlo a rivolgersi al centro anti violenza e alla Polizia di Stato per denunciare tutti gli episodi di violenza subiti dal marito, allontanandosi dalla propria abitazione. L'uomo, a seguito dell'iter processuale, è stato giudicato pienamente colpevole delle condotte descritte, aggravate dall'averle commesse in presenza del figlio minore della coppia.

Vercelli oggi si prende una piccola grande rivincita sulla geografia e una grande responsabilità sulla Storia. Vercellae Hospitales, che si terrà dal 10 al 19 aprile 2026, è infatti la 1ª rievocazione in Piemonte a ottenere il patrocinio ufficiale del Comitato Nazionale per la celebrazione dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. Non è una medaglia da appuntarsi al petto. È un sigillo. È il riconoscimento che questa non è una festa in costume, è il progetto culturale capace di parlare il linguaggio della Storia e quello, molto più difficile, del presente. Un patrocinio che porta Vercellae Hospitales fuori dai confini del Piemonte e la iscrive a pieno titolo nel calendario di tutta Italia delle celebrazioni francescane del 2026, dando così lustro, autorevolezza e visibilità a chi ha scelto di non essere folklore, ma racconto.

Perché oggi la differenza, nella comunicazione come nella Cultura, la fa una cosa sola: raccontare una storia che le persone sentano come propria. Ed è esattamente questo che la città sta facendo. Guardando la nuova edizione di Vercellae Hospitales una cosa è chiara: non si sta organizzando un evento. Si sta costruendo un posizionamento. Nel 2026, a 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, Vercelli propone una visione netta e coraggiosa: celebrare una delle figure più universali della storia dell'intera Europa. Come? Tramite il bene che più di ogni altro ha fondato, custodito e trasmesso la civiltà d'Occidente: il libro. Non una commemorazione rituale, bensì piattaforma culturale ad alto valore, capace di tenere insieme patrimonio, ricerca, divulgazione e partecipazione pubblica. Un progetto pensato per avere impatto oggi e lasciare eredità domani. Un pilastro è la Fiera del Libro Medievale, prestigioso spin-off del Salone Internazionale del Libro di Torino, che trova a Vercelli la sua sede naturale. Qui il Medioevo non si racconta: si vive. Arca diventa un hub nazionale di riflessione alta e

accessibile, dove antiquari di rilievo e librerie del territorio dialogano in uno spazio tematico unico, mentre il Salone del Libro cura un ciclo di incontri con studiosi e autori di primo piano. Il risultato è semplice e raro: il tempo di San Francesco diventa autorevole, comprensibile, contemporaneo.

Dal 10 aprile al 3 maggio, lo stesso spazio ospiterà la mostra un altro pilastro di Vercellae Hospitales: «...E bene predicò: la forza dei francescani in Vercelli. Ipotesi di ricerca». Non una vetrina di carte ingiallite, un viaggio dentro le radici dell'identità vercellese. Una mostra che non si limita a dire cosa è

successo, spiega perché è successo e che conseguenze ha avuto sulla città, sulle istituzioni, sulle persone. I francescani non sono stati comparse nella nostra storia: ne sono stati protagonisti. L'ingresso sarà gratuito perché la Cultura non è un privilegio: è un bene comune.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

- ▲ PITTURA
- ▲ SCENOGRAFIA
- ▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

- ▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
- ▲ GRAFICA
- ▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

- ▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
- ▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
- ▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
- ▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Il Consiglio Provinciale di Asti ha approvato il trasferimento di 207.500 euro a favore dei Comuni di area vasta per lo svolgimento di interventi di manutenzione ordinaria lungo la rete viabile di competenza dell'ente per il 2026.

La misura riguarda la rete stradale che si estende complessivamente per circa 1.195 chilometri e prevede lo stanziamento dei fondi, ripartiti a 109 piccoli comuni con popolazione inferiore a tremila abitanti, destinati a sostenere attività di manutenzione ordinaria di ridotta entità. I finanziamenti sono fondamentali per garantire la sicurezza degli utenti, il decoro delle aree interessate e il corretto inserimento delle infrastrutture nel contesto paesaggistico del territorio astigiano, riconosciuto Patrimonio Unesco.

I contributi saranno assegnati in base a criteri oggettivi, con importi differenziati in base alla superficie comunale e alla popolazione. Le risorse trovano copertura finanziaria nel 2026 attraverso i proventi delle sanzioni del codice della strada (violazioni rilevate dagli autovelox) e saranno oggetto di rendicontazione ministeriale entro maggio 2027.

PROVINCIA DI ASTI

Manutenzione della rete stradale: più di 207 mila euro ai Comuni

I contributi saranno assegnati in base a criteri oggettivi, con importi differenziati in base alla superficie e alla popolazione



«Con questo provvedimento - dichiara il presidente della Provincia di Asti, Maurizio Rasero - confermiamo la volontà della Pro-

vincia di rafforzare la collaborazione istituzionale con i Comuni, valorizzando un modello già sperimentato con esiti positivi su altre pra-

tiche. L'obiettivo è garantire una manutenzione capillare e mirata della rete viaria provinciale, ottimizzando le risorse disponibili e rispondendo in modo concreto alle esigenze dei territori. In particolare - prosegue - si terrà conto di quegli interventi necessari per garantire la sicurezza pubblica durante eventi o sagre o a seguito di problematiche alla circolazione causate da nevicate o calamità naturali. L'azione del consiglio provinciale - conclude il presidente Rasero - si inserisce in una strategia più ampia di gestione integrata dei servizi, per migliorare l'efficacia degli interventi e promuovere una sinergia operativa tra gli enti locali, nell'interesse della collettività e della mobilità sul territorio provinciale».

Soddisfazione per il provvedimento anche da parte del vice presidente e consigliere delegato alla Viabilità, Simone Nosenzo: «La manutenzione ordinaria rappresenta un elemento essenziale per la sicurezza stradale e per la qualità complessiva delle nostre infrastrutture. Grazie a questo contributo virtuoso, i Comuni potranno intervenire tempestivamente su tratti di competenza provinciale, assicurando una gestione più coordinata, efficiente ed economicamente sostenibile della rete viaria. Il contributo - sottolinea Nosenzo - non sostituisce la manutenzione periodica ordinaria, ma rappresenta una disponibilità in più a favore dei piccoli comuni».

NOVI LIGURE

Continua la riqualificazione dello spazio pubblico



■ L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure ha informato la cittadinanza circa il proseguimento del piano di riqualificazione dello spazio pubblico. A seguito della conclusione dei lavori per la sostituzione e il rimodernamento di tutta l'illuminazione pubblica in viale della Rimembranza, il programma di interventi si articolerà nelle prossime settimane secondo tre direttrici principali: manutenzione del centro storico; sicurezza e infrastrutture; valorizzazione del patrimonio architettonico. Questi interventi coordinati rispondono alla volontà di garantire una manutenzione costante dei beni comuni e di migliorare la qualità dei percorsi urbani attraverso investimenti mirati sull'efficienza della rete elettrica.

SANITÀ

L'Asl di Asti esporta in Brasile le «Palestre della Memoria»

■ La strategia per l'invecchiamento sano e attivo lanciata dall'Asl AT diventa caso di studio a livello internazionale. L'azienda ha ospitato fino al 30 gennaio una delegazione di esperti e studenti di medicina giunti dal Brasile per conoscere in presa diretta le Palestre della Memoria, il modello di assistenza ospedaliera della Geriatria e del Centro Disturbi Cognitivi e Demenza, i Caffè Alzheimer, l'assistenza infermieristica domiciliare. La Rete aziendale di Cure Palliative ha accolto la delegazione nei vari setting di assistenza organizzando anche una lectio magistralis sullo sviluppo delle cure palliative in Italia

con l'intervento del professor Furio Zucco tra i massimi esperti nazionali. Il progetto di scambio nasce dall'alleanza con Rede Geronto, la Rete Internazionale di ricerca in Gerontologia e Sistemi di assistenza all'invecchiamento: il protocollo d'intesa siglato nei mesi scorsi aveva impegnato l'ex direttore sanitario Andrea Fabbo in un tour di conferenze e corsi di formazione nelle università del Brasile per presentare le esperienze virtuose della Geriatria italiana. Lo scambio di esperienze è proseguito con la tappa che ha impegnato la delegazione brasiliana in un intenso programma di attività tra ospedale e territorio.

■ Nei giorni scorsi, personale delle volanti della Polizia di Stato è intervenuto a seguito di una rapina avvenuta all'interno di un'attività commerciale. Un soggetto, noto alle Forze dell'Ordine in quanto gravato da innumerevoli precedenti, si è introdotto nell'esercizio chiedendo denaro a un dipendente, il quale ha rifiutato la richiesta. Al diniego, l'uomo ha assunto un atteggiamento minaccioso, inducendo il dipendente a contattare il titolare per timore che la situazione potesse degenerare.

Non ottenendo quanto richiesto, l'uomo si è impossessato di una boccetta di profumo esposta alla vendita e ha tentato di uscire dall'esercizio commerciale. Il dipendente è intervenuto per impedirne l'uscita, intimando il pagamen-

CRONACA

Individuato e arrestato un pluripregiudicato per rapina in un centro commerciale ad Asti



to dell'articolo, ma è stato colpito con calci e pugni dall'aggressore il quale, con l'oggetto della refurtiva, si è allontanato dal locale.

Gli operatori della Polizia di Stato, allertati dal titolare dell'esercizio commerciale,

hanno subito acquisito elementi utili all'identificazione del responsabile.

Il soggetto è stato quindi rintracciato poco dopo nei pressi del centro cittadino. A seguito di perquisizione personale è stata rinvenuta la boccetta di

profumo oggetto della rapina. Al termine degli accertamenti, l'uomo è stato tratto in arresto e, su disposizione del Pubblico Ministero presso il Tribunale competente, è stato tradotto presso la locale casa circondariale.

L'intervento si inserisce nel più ampio quadro delle attività di controllo e prevenzione svolte quotidianamente sul territorio dalle forze dell'ordine, finalizzate alla tutela della sicurezza pubblica e alla pronta risposta a ogni forma di illegalità, a garanzia dei cittadini e delle attività commerciali.

CULTURA

Il febbraio alla Biblioteca dei Ragazzi

Tutte le iniziative pensate per i giovani lettori alla Luzzati e al Castello

■ Con il mese di febbraio, proseguono le attività alla Biblioteca delle Ragazze e dei Ragazzi di Casale Monferrato con numerose iniziative rivolte ai più piccoli, anche in sinergia con il progetto dedicato al noto autore e illustratore Attilio Cassinelli, in corso al Castello del Monferrato; ecco di seguito gli appuntamenti fissati per il mese di febbraio 2026.

Giovedì 5 febbraio alle 17:00 "Spazio creatività", l'iniziativa di laboratori creativi con attività manuali, grazie a "È carnevale, viva i colori", offrirà ai piccoli lettori l'opportunità di vivere un'esperienza di laboratorio creativo in maschera senza coriandoli, con giochi e creazioni speciali.

Martedì 10 febbraio, alle 17:00 un nuovo incontro del ciclo "Nati per leggere con i raccontastorie" che proporrà "Storie lette e ragionate", appuntamento per condividere i classici della narrativa per ragazzi.

Giovedì 12, giovedì 19 e martedì 24 febbraio alle ore 17,00 si terranno una serie di appuntamenti all'interno della mostra



"Attilio. Il castello dei bambini", nell'alveo del ciclo "Nati per leggere con i raccontastorie".

Martedì 17 febbraio alle 17:00 sarà la volta del "Laboratorio orticolo" a cura di Giovanni Ganora con "Tè o caffè?" tratterà questi vegetali che hanno origini remote, noti per la preparazione delle omonime e apprezzate bevande, con numerose nozioni e curiosità che daranno spazio anche a un'applicazione pratica fina-

le. Sabato 21 febbraio dalle 15:00 alle 17:00 con "Trova il colpevole!" verrà proposto un incontro di scrittura creativa, guidato da Daniela Mazzoni, durante il quale bambine e bambini vestiranno i panni di detective: aiutati da una serie di indizi dovranno trovare un finale.

Venerdì 27 febbraio alle 20:30 si terrà "Buonanotte da favola", momento di lettura condivisa tra luci soffuse e coperte calde realizzato nell'ambito di "Nati per leggere con i raccontastorie".

"Favoleggiando, girovagando" prosegue un intenso calendario di visite e laboratori in Biblioteca Ragazzi con le scuole locali e con le letture itineranti negli istituti del Sistema Bibliotecario del Monferrato fino al 27 febbraio.

Tutti gli eventi saranno a partecipazione gratuita. I materiali necessari ai laboratori saranno forniti dalla biblioteca. Per aderire alle iniziative è obbligatoria la prenotazione all'indirizzo biblioluzzati@comune.casalemonferrato.al.it o ai numeri telefonici 0142.444302 e 0142.444308.

VINO

Coldiretti Alessandria a favore della campagna promozionale

■ Il via alla campagna istituzionale di comunicazione sul vino risponde alle richieste di Coldiretti ed è importante per dire basta ai tentativi immotivati di demonizzazione un prodotto cardine del Made in Italy a tavola, sostenendo una filiera che vale oggi 14,5 miliardi di euro, un patrimonio economico, culturale, ambientale e sociale del Paese.

«Il vino è il nostro tempo, coltiviamo ciò che ci unisce». È questo lo slogan della campagna promozionale istituzionale messa a punto dal Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare sul vino. La campagna partirà dal 15 febbraio prossimo e durerà due mesi. La campagna mira a promuovere un modello di consumo basato sull'equilibrio e sulla conoscenza, riaffermando il prestigio e l'autenticità della produzione Made in Italy nel mondo, non limitandosi alla promo-

zione commerciale, ma ponendosi l'obiettivo di raccontare il vino come caposaldo della cultura italiana, valorizzando il legame indissolubile tra prodotto, paesaggio e tradizioni millenarie. L'iniziativa è composta da due spot televisivi, il primo celebra il valore della vigna, della storia e della cultura enologica italiana; il secondo è un video emozionale per valorizzare il vino non solo come prodotto ma anche come patrimonio e valore intergenerazionale.

«Una risposta tempestiva alle esigenze delle imprese, in un momento di difficoltà per il settore tra guerre commerciali e cambiamento delle abitudini di consumo, andando a rinsaldare i valori in cui si riconosce la filiera e rimettendo il vino al centro del sistema», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

ARRESTATO UN ITALIANO DI 43 ANNI CHE L'AVEVA COLPITO ALLA TESTA CON COCCI DI BOTTIGLIA

La polizia locale salva la vita a 23enne aggredito

Un immediato intervento della Polizia locale di Genova e un'indagine lampo hanno permesso, l'altra notte di trarre in salvo un giovane di 23 anni e di assicurare alla giustizia il suo aggressore. Gli agenti della Polizia Locale hanno tratto in arresto un cittadino italiano di 43 anni, con l'ipotesi di accusa di tentato omicidio, ancora al vaglio dell'Autorità giudiziaria. Intorno alla mezzanotte una pattuglia in servizio di controllo nel Centro Storico è intervenuta d'urgenza in via Gramsci. Sul posto, gli agenti hanno rinvenuto un algerino di 23 anni riverso a terra con una gravissima ferita alla tempia, cau-



di un'arteria. In attesa dell'arrivo dei sanitari, gli agenti hanno praticato le manovre di primo soccorso, riuscendo a tamponare l'emorragia e sta-

bilizzare parzialmente il ferito. Il giovane è stato poi trasportato d'urgenza al pronto soccorso, dove è stato sottoposto a trasfusioni immediate. Parallelamente ai soccorsi, sono scattate le indagini per individuare il responsabile. Grazie all'analisi tempestiva delle immagini del sistema di videosorveglianza cittadina, gli agenti sono riusciti a isolare l'aggressore, un 43enne italiano già noto agli uffici per precedenti specifici. L'uomo è stato rintracciato e bloccato poco dopo nella zona del Carmine. Condotto presso gli uffici del reparto, è stato dichiarato in stato di arre-

sto.

SI TRATTA DI GIOVANISSIMI, DUE SONO MINORENNI

Rissa tra antifascisti e Blocco studentesco: tredici denunciati

Perquisizioni della Digos, ieri, tra Genova e La Spezia per individuare gli autori degli scontri



La Digos è intervenuta con le perquisizioni e gli arresti

Tredici perquisizioni sono state eseguite ieri mattina dalla Digos tra Genova e La Spezia nei confronti di altrettanti giovani, nell'ambito dell'inchiesta sulla rissa

scoppiata nella notte tra il 3 e il 4 gennaio in salita Pollaiuoli, nel centro storico genovese. L'episodio è contestato come rissa aggravata e avrebbe coinvolto gruppi ricondu-

cibili ad ambienti politici contrapposti: da una parte sei esponenti di Oregina Antifascista, dall'altra militanti spezzini del Blocco Studentesco, organizzazione giova-

nile vicina a Casapound. Le perquisizioni hanno riguardato complessivamente 13 persone, tutte denunciate per rissa aggravata: sei riconducibili ad ambienti di destra, tra cui anche minorenni, e sette ad ambienti di sinistra. Gli interventi sono stati effettuati tra Genova e La Spezia.

Nel corso delle operazioni sono stati sequestrati alcuni capi di abbigliamento indossati durante gli scontri, individuati grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza, oltre a una bomboletta spray che sarebbe stata utilizzata nel corso della rissa. Secondo la ricostruzione investigativa, durante gli scontri sarebbero stati impiegati anche cinture e caschi da motociclista. Tra i denunciati figurano due minorenni, entrambi spezzini, nati nel 2008 e nel 2009. Gli altri partecipanti avrebbero un'età compresa tra i 19 e i 21 anni.

Per gli inquirenti, la rissa sarebbe scaturita da un incontro casuale tra esponenti del movimento antifascista di Oregina e appartenenti al Blocco Studentesco, tutti provenienti dalla Spezia. Due persone si sono presentate al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona, dichiarando di essere rimaste ferite a seguito di una caduta accidentale. Gli accertamenti sanitari rientrano nel quadro delle verifiche condotte nell'ambito dell'indagine.

PER LA PRIMA VOLTA SI È RAGGIUNTO UN NUMERO COSÌ ELEVATO

Record storico nei porti di Genova e Savona nel 2025 movimentati quasi 3 milioni di teu

Il sistema portuale del Mar Ligure Occidentale raggiunge nel 2025 un risultato storico, sfiorando per la prima volta la soglia dei tre milioni di Teu movimentati. I volumi complessivi si attestano a 2.999.486 Teu, con una crescita del 6,3% rispetto al 2024: un record assoluto per il sistema portuale, maturato in un contesto internazionale ancora caratterizzato da incertezza geopolitica, riorganizzazione delle catene logistiche globali e tensioni sulle principali rotte marittime. Matteo Paroli, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, commenta così: «Il 2025 entra nella storia del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale: per la prima volta i porti di Genova e Savona-Vado sfiorano la soglia dei tre milioni di Teu movimentati. Un risultato senza precedenti, che rappresenta un punto di svolta per il nostro sistema portuale e ne certifica la piena maturità operativa e competitiva. Raggiungere questo livello di traffico container in uno scenario internazionale ancora instabile, segnato da tensioni geopolitiche, ridefinizione delle rotte e riorganizzazione delle catene logistiche globali, conferi-

sce a questo traguardo un valore ancora più significativo. È la dimostrazione concreta della capacità dei nostri scali di attrarre traffici, di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato e di confermarsi come piattaforma logistica di riferimento per il Paese. Il record dei container è il risultato di una crescita strutturale, sostenuta dal traffico gateway legato all'economia reale e rafforzata dal contributo del transhipment, che ha consentito al sistema di consolidare il proprio posizionamento competitivo nel Mediterraneo. A questo si affiancano la buona tenuta del comparto passeggeri e il rafforzamento delle funzioni strategiche degli scali, che completano il quadro di un sistema portuale solido ed equilibrato. I dati del 2025 sono il frutto di una visione di lungo periodo, costruita attraverso investimenti infrastrutturali, sviluppo delle connessioni logistiche e un lavoro costante di sistema con gli operatori. Un percorso che rafforza il ruolo dei porti del Mar Ligure Occidentale come nodo strategico per la competitività nazionale e che sostiene con fiducia i progetti in corso e le prospettive di crescita futura».

Il caso

La Lega: «Inopportuno celebrare Fausto Brizzi»

Il film «Notte prima degli esami» compie vent'anni. No, non è stato candidato agli Oscar, non ha nemmeno sbancato il botteghino: è una commedia che racconta le emozioni di ragazzi che si preparano alla maturità e quindi ad entrare nella vita adulta. Il film ha vent'anni, e riprende una canzone di Antonello Venditti diventata una colonna sonora per diverse generazioni. Ma il film è del regista Fausto Brizzi, marito della sindaca di Genova Salis, e sarà celebrato a Genova, addirittura a Palazzo Ducale. Una scelta, quella di Palazzo Ducale, che non è piaciuta alla Lega. «Genova ha deciso di Palazzo Ducale a Genova celebra i 20 anni di un film leggero, commerciale, senza alcun rilievo storico. Un film firmato dal marito della sindaca Salis. E tutto passa come se nulla fosse - si legge in una nota - Siamo davanti a una scelta clamorosa e inopportuna. Palazzo Ducale è una delle massime istituzioni culturali della città, non un luogo di autocelebrazione familiare. Qui non c'entra la nostalgia, non c'entra la cultura: c'entra l'opportunità. E l'opportunità è stata ignorata. Se una cosa del genere fosse accaduta con altri protagonisti politici, sarebbe scoppiato un caso nazionale. Titoli, interrogazioni, polemiche feroci. Oggi invece cala un silenzio imbarazzante. È questo il nuovo corso? Confondere pubblico e privato, istituzioni e relazioni personali? Genova merita molto di più. Merita trasparenza, sobrietà e rispetto. Non operazioni che sembrano favoriti travestiti da eventi culturali».

La proposta

Mascia (FI): «Un parco per l'Ecuador a Genova»



Da sinistra Mascia e il console

Una mozione per impegnare la sindaca di Genova Silvia Salis e la sua Giunta ad intitolare un parco alla Repubblica dell'Ecuador. L'iniziativa, lanciata dal capogruppo di Forza Italia Mario Mascia, verrà quanto prima sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale. «La comunità ecuadoriana a Genova rappresenta circa 12 mila persone, anzi quasi 50.000 se si considerano i cittadini italiani di origine ecuadoriana che non vengono conteggiati negli studi statistici ma continuano a fruire dei servizi resi dalla rappresentanza consolare genovese» spiega l'avvocato Mascia, già assessore della giunta Bucci. «Il suo punto di forza però è non solo e non tanto nei numeri quanto nei valori di affidabilità, gentilezza, laboriosità e solidarietà di cui si fa portatrice e testimone nella vita quotidiana di tutti noi: ogni genovese sperimenta queste doti ogni qual volta entra in contatto con chi vanta origini ecuadoriane».

«Le ecuadoriane e gli ecuadoriani genovesi, anche grazie all'impegno proattivo del console generale dell'Ecuador a Genova Oscar F. Izquierdo Arboleda - spiega Mascia - sono attivamente coinvolti in iniziative legate alla migliore integrazione ed inclusione della Comunità Ecuadoriana Genovese nelle dinamiche socio-economiche della nostra città. Anche per questo il parco sarebbe un giusto e bel riconoscimento» conclude il capogruppo azzurro genovese Mascia.

IL PUNTO METEO IN LIGURIA

La perturbazione sta per fare una pausa ma nel pomeriggio nuovo peggioramento

La perturbazione transitata tra ieri e le prime ore di oggi si è rivelata meno incisiva del previsto, ma non per questo priva di effetti, soprattutto sulle aree appenniniche. In origine erano attese neviccate deboli, ma il fronte ha finito per colpire in modo selettivo alcune zone, complice la disposizione delle correnti e l'orografia. Il settore maggiormente interessato è stato l'Appennino centro-orientale, dove gli accumuli di neve hanno raggiunto circa 10-12 centimetri. Più contenute le neviccate sull'Appennino centro-occidentale, con quantitativi medi intorno ai 7-8 centimetri. Verso ovest gli accumuli maggiori risultano difficili, a causa della presenza di una massa d'aria secca che ha limitato le precipitazioni. Proprio l'aria secca ha inciso in maniera netta anche sul fronte ligure: assenza di piogge sul Ponente, mentre le precipitazioni hanno interessato esclusivamente il settore centro-orientale della regione. La pioggia ha infatti interessato le aree da Varazze e Arenzano verso

Levante, proseguendo per tutto il pomeriggio di ieri e, in alcune zone, fino a ridosso della mezzanotte. In serata si è poi registrato un graduale miglioramento, legato all'allontanamento del fronte perturbato. Tra la tarda serata di ieri e la mattinata odierna si è aperta una fase di pausa, con fenomeni assenti o molto deboli. Si tratta però di un intervallo temporaneo. Nel corso del pomeriggio è infatti atteso un nuovo peggioramento, associato all'arrivo di un'ulteriore perturbazione, che potrebbe riportare precipitazioni soprattutto sulle zone già più esposte. Particolarmente significativa la situazione in Val d'Aveto, dove le neviccate sono risultate più abbondanti rispetto alle aree circostanti, confermando ancora una volta come le zone interne e di quota restino le più sensibili a questo tipo di configurazioni. Il quadro resta quindi instabile, con una marcata differenza tra Ponente e Levante ligure e con l'Appennino che continua a essere il fulcro degli effetti più evidenti di questa fase meteorologica.



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

Il cuore caldo di Limone Piemonte, a un passo da tutto

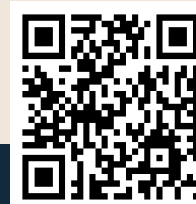
- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

Eleganza alpina, charme e atmosfera indimenticabile

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

L'ASSESSORE VISCOGLIOSI E IL COMANDANTE MANZO: «Ma ci sono ancora troppi pedoni investiti»

I genovesi si fidano di più della polizia locale

Presentato il report delle attività 2025: aumentati gli accessi diretti al front office

■ È stato presentato ieri a Genova alla presenza dell'assessore alla Polizia locale e alla Sicurezza urbana Arianna Viscogliosi e del comandante della Polizia locale Fabio Manzo il consuntivo delle attività svolte dal corpo nel corso del 2025, un consuntivo che restituisce un quadro che vede il lavoro degli agenti sempre più improntato alla prossimità, alla prevenzione e al presidio costante del territorio, con risultati significativi in termini di sicurezza urbana e stradale.

Uno dei dati più rilevanti è l'evoluzione nelle modalità di contatto con i cittadini: a fronte di una diminuzione delle richieste provenienti dal numero unico di emergenza, il 112, sono aumentati gli accessi diretti al front office (16.437, + 6.737) e tramite Segnalaci (6.431, + 777). «I dati che emergono - dice l'assessore Viscogliosi - ci restituiscono un quadro in cui il rapporto tra cittadini e Polizia locale è cambiato, è diventato più diretto e consapevole. Questo è frutto del grande lavoro di prossimità che è stato fatto, con le pattuglie di quartiere, l'ufficio mobile, con la presenza degli agenti nei luoghi della movida e nei grandi eventi con stand informativi, un lavoro importante che stiamo proseguendo anche con il nuovo servizio Sicurezza in Movimento, che sta già dando importanti risultati». La presenza sul territorio, infatti, si è ulteriormente rafforzata:



Pattuglie della polizia locale nei vicoli

nel 2025 sono state impiegate 78.942 pattuglie in servizio esterno, con un incremento di quasi 10.000 unità rispetto all'anno precedente e una media di 216 pattuglie al giorno. L'attività ha anche garantito un efficace supporto alla gestione della viabilità e della sicurezza in occasione di manifestazioni, eventi sportivi, fiere straordinarie e durante le 35 allerte meteo del 2025, confermando l'importanza del coordinamento operativo delle risorse. Particolare attenzione è stata dedicata ai servizi di prossimità, con oltre 4.800 pattuglie appiedate di quartiere e più di 3.800 presidi antidegrado, inclusi quelli con ufficio mobile. A questi si aggiungono i servizi

sperimentali su bus e metropolitana nell'ambito della campagna "Sicurezza in movimento", che già nel primo mese di attuazione ha dimostrato la propria efficacia in termini di prevenzione e controllo.

«Sul fronte della sicurezza stradale, i dati sono in chiaroscuro - afferma il comandante Manzo -: da un lato abbiamo una riduzione dell'incidentalità complessiva, ma dall'altro lato abbiamo purtroppo avuto un incremento degli incidenti mortali. Sono dati da cui dobbiamo partire per mettere in campo ulteriori attività di prevenzione sul territorio, garantendo sempre più presenza e visibilità». L'attività sanzionatoria complessiva, pari a oltre 428.000 vio-

lazioni, evidenzia un cambio di paradigma: maggiore incidenza delle politiche di prevenzione, in particolare nei comportamenti più pericolosi come l'eccesso di velocità e il mancato rispetto delle precedenze ai pedoni. In ambito di sicurezza urbana, il Comune segnala che «l'incremento dei presidi di prossimità ha prodotto una sensibile riduzione dei fenomeni di degrado: calano in modo significativo le violazioni delle ordinanze anti-alcol, i casi di ubriachezza manifesta, i disturbi della quiete pubblica e la questua molesta. Parallelamente prosegue l'attività di contrasto ai reati predatori e allo spaccio di stupefacenti, con arresti, denunce e controlli diffusi sul territorio».

IL CASO POLITICO

Rapallo, mozione di sfiducia al sindaco Elisabetta Ricci

■ Una mozione di sfiducia contro il sindaco di Rapallo Elisabetta Ricci è stata depositata da vari gruppi d'opposizione dopo la decisione di Forza Italia di uscire dalla maggioranza in polemica con la revoca dell'assessore comunale al Patrimonio Eugenio Brasey. I tre consiglieri comunali di Forza Italia saranno decisivi per l'esito del voto. «Dopo due anni di amministrazione caratterizzati da scelte calate dall'alto, assenza di ascolto e da un rapporto mai realmente costruito con la comunità, a Rapallo si apre una fase politica decisiva - commenta il consigliere comunale Francesco Angiolani (Scegliamo Rapallo) - La mozione di sfiducia presentata rappresenta un atto di responsabilità verso la città e una richiesta chiara di discontinuità, nel nome dell'interesse pubblico e del futuro del territorio».

«Due anni di distanza dai cittadini, due anni di scelte non condivise e un territorio che soffre: oggi diciamo basta - interviene il gruppo del Partito Democratico -. L'azione di governo degli ultimi due anni è stata segnata da gravi criticità, abbiamo il dovere di staccare la spina a un sistema che ha smesso di ascoltare, per dare alla nostra città l'ossigeno necessario per ripartire con slancio e dignità».

Secondo il capogruppo Andrea Carannate (Libera Rapallo-Unione Popolare) «il sindaco Ricci non ascolta, non dialoga, non governa. Ha perso ogni rapporto reale con la cittadinanza. Da tempo i cittadini ci chiedono una cosa semplice e chiara: mandare a casa questa amministrazione, prima che i danni diventino irreversibili». «Apprendiamo con stupore del tradimento del gruppo politico di Forza Italia - chiosa la Giunta Ricci in una nota -. Condanniamo il comportamento del consigliere regionale e coordinatore di Forza Italia Carlo Bagnasco, promotore e architetto per la terza volta di una crisi politico-amministrativa in questa città. Rapallo merita dirigenti politici capaci di unire e non di dividere. Il sindaco Elisabetta Ricci ha sempre lavorato libera da condizionamenti e interessi di parte. Forse per questo Forza Italia ha ritenuto di uscire da questa maggioranza».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

IL TRACCIATO DEFINITIVO VERRÀ SVELATO A RIDOSSO DELL'EVENTO

A Finale Ligure gli atleti di Mountain Bike Enduro

Dal 16 al 18 ottobre via ai Campionati Mondiali: il territorio diventerà un grande circuito di gara

Vittorio Magni

■ Finale Ligure ospiterà i Campionati del Mondo UCI di Mountain Bike Enduro ed E-Enduro dal 16 al 18 ottobre 2026. È un ritorno simbolico e storico: proprio qui, nel 2008, nacque l'Enduro moderno e proprio qui verranno assegnate le maglie iridate della disciplina più completa e spettacolare della MTB. L'evento coinvolgerà l'intera Finale Outdoor Region, trasformando il territorio in un grande circuito di gara che unirà entrotterra e costa, borghi e crinali, fino al mare. Tre giorni di competizioni che vedranno al via i migliori rider del panorama mondiale, pronti a sfidarsi su alcuni dei sentieri più iconici e tecnici d'Europa. Il programma scatterà venerdì 16 ottobre a Finale Marina, con l'apertura ufficiale dell'evento e la cerimonia inaugurale in Piazza Vittorio Emanuele II, sede del paddock e quartier generale della manifestazione. Sabato 17 ottobre sarà la giornata dedicata al Mondiale E-Enduro, con prove speciali e Power Stage che metteranno alla prova non solo la velocità in discesa, ma anche la gestione della potenza elettrica e lo sforzo fisico nelle salite tecni-



Sport spettacolare che affascina il pubblico

che. Domenica 18 ottobre sarà invece il turno del Mondiale Enduro, la gara regina, con discese lunghe e selettive che partiranno dalle alture del Melogno e dell'area della Base NATO per spingersi progressivamente verso la costa.

Il tracciato definitivo verrà svelato solo a ridosso dell'evento, ma è previsto un percorso vario e impegnativo, con speciali nell'entrotterra di Feglino, nei set-

tori più veloci e asciutti di Pietra Ligure e un possibile arrivo finale sulla storica DH Men, una delle discese simbolo di Finale. Un mix di terreno roccioso, sezioni naturali, tratti veloci e passaggi tecnici che esprimono al meglio lo stile Enduro. L'impatto sul territorio sarà significativo. Sono attese migliaia di presenze tra atleti, team, addetti ai lavori e tifosi provenienti da tutto il mondo, con strutture ricettive già orien-

tate verso il tutto esaurito. L'evento rappresenta anche un passaggio chiave per la mountain bike italiana, che nel 2026 ospiterà alcune delle competizioni più importanti del calendario internazionale. Per Finale Ligure sarà molto più di un Mondiale: sarà la conferma del proprio ruolo centrale nella storia e nel presente dell'Enduro. Qui la disciplina è nata, qui tornerà a giocare il titolo più importante

NOVITÀ

I parcheggi di Imperia si pagano con il Telepass



■ Ai Parcheggi Amadeo e Vecchia Stazione a Imperia ora si può accedere anche con Telepass. Grazie alla collaborazione con Marina di Imperia SRL, il servizio di pagamento dei parcheggi è ora attivo.

Niente più biglietto, niente fila alla cassa, niente contanti: basta il dispositivo Telepass per entrare e uscire dal parcheggio in modo semplice e veloce, proprio come in autostrada. È sufficiente individuare le corsie dedicate, riconoscibili dalla segnaletica Telepass, e attendere il beep: la sbarra si alza e si riparte senza fermarsi. Chiunque sia in possesso di un dispositivo Telepass potrà avere accesso ai parcheggi convenzionati; l'importo della sosta sarà addebitato sul conto Telepass, senza costi aggiuntivi, secondo le modalità previste dal proprio contratto. Scaricando l'app Telepass, gli utenti possono accedere a numerosi servizi aggiuntivi: oltre a visualizzare lo storico delle soste e scaricare le ricevute per la nota spese, i clienti possono scoprire l'intero ecosistema di mobilità offerto da Telepass, che va ben oltre il telepedaggio. «Con l'avvio del servizio presso i Parcheggi Amadeo e Vecchia Stazione a Imperia, Telepass raggiunge un altro importante traguardo, grazie alla proficua collaborazione con Marina di Imperia SRL - ha dichiarato Aldo Agostinelli, chief consumer revenues officer di Telepass. Le strutture si aggiungono agli oltre 450 parcheggi negli aeroporti, stazioni, ospedali, centri urbani e fiere su tutto il territorio italiano dove il servizio è già attivo. Nello scenario attuale, la sfida di Telepass è offrire una rete di servizi che diano alle persone la possibilità di muoversi in libertà, in modo integrato, sicuro e sostenibile». Il pagamento del parcheggio in struttura è solo una delle tante soluzioni Telepass: dall'accesso all'Area C di Milano all'imbarco diretto per l'attraversamento dello Stretto di Messina, fino al pagamento dei parcheggi in oltre 700 strutture tra Italia, Francia, Spagna e Portogallo.

L'incontro

A Sanremo si parla di Intelligenza Artificiale

Domani alle 16, nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo nell'ambito del corso di educazione digitale la dottoressa Rosa Bottino, dirigente del Cnr, parlerà di «Intelligenza Artificiale: opportunità e rischi». L'intervento introduce schematicamente alcuni dei concetti fondamentali dell'Intelligenza Artificiale (IA) e ne tratteggia brevemente la storia dalla seconda metà del '900 ad oggi. Nell'intervento vengono presentati sinteticamente alcuni esempi di applicazione dell'IA in diversi settori. Si passa, quindi, ad analizzare non solo i vantaggi ma anche i possibili rischi e gli svantaggi che l'applicazione dell'AI può comportare. Nelle conclusioni si ragiona brevemente su come sia affrontare consapevolmente le sfide poste dall'Intelligenza Artificiale.

Imperia

Cup Unico per prenotare Bi-Test e morfologiche

Presso la Asl1 Imperiese sarà attivo da lunedì 9 febbraio il Centro Unico di Prenotazione Provinciale per Bi-Test ed Ecografie Morfologiche, rivolto alle donne in gravidanza. La novità del servizio riguarda la modalità di prenotazione, che viene ora centralizzata in un unico punto di riferimento provinciale, con l'obiettivo di semplificare l'accesso alle informazioni e rendere più agevole il percorso di prenotazione. Il personale della struttura di Ostetricia e Ginecologia sarà a disposizione delle future mamme per fornire informazioni e supporto nella prenotazione degli esami. Per prenotare è possibile contattare il Centro Unico di Prenotazione Provinciale al numero: 0183 537 309, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

SPECIALE

COSTA AZZURRA

Maria Bologna

■ È un viaggio denso di memoria, simboli e diplomazia culturale quello che Principe Alberto II ha compiuto in questi giorni in Italia, tra Piemonte e Liguria. Un déplacement che si inserisce nella consuetudine del Sovrano di recarsi nei luoghi storicamente legati alla sua famiglia e alla storia del Principato di Monaco, riaffermando un filo secolare che unisce territori, dinastie e comunità. La prima tappa, venerdì 30 gennaio, ha condotto il Principe a Ceva, accompagnato da S.E. Anne Eastwood, Ambasciatore di Monaco a Roma. Il Sovrano è stato accolto dalle autorità locali e da una popolazione festante, con decine di bambini intenti a sventolare bandierine in segno di saluto. Oltre ai momenti ufficiali previsti dal protocollo, la visita è stata vissuta come un'occasione di partecipazione comunitaria, con numerosi residenti radunati per salutare il Principe e condividere l'emozione dell'incontro, in un clima di festa civica e di vivo interesse per la storia locale. Un

Il Principe Alberto tra Piemonte e Liguria

Un viaggio speciale per il sovrano che ha visitato Ceva e Millesimo



IL SOVRANO DI MONACO

Il Principe Alberto II a sinistra a Ceva e a destra a Millesimo (Ph Sarah Steck - Frédéric Nebinger Palais princier)



momento solenne e particolarmente partecipato si è svolto al Teatro Marengo, dove il Principe Alberto II ha pronunciato un discorso ufficiale e ha proceduto allo svelamento della targa che sancisce l'ingresso di Ceva nella rete dell'associazione italiana «Siti Storici Grimaldi» presieduta da Fulvio Gazzola, presente anche lui alla cerimonia. Un riconoscimento dal forte valore simbolico, che restituisce alla città piemontese il

suo posto in una storia condivisa, le cui radici affondano nel XVI secolo, quando Sestarine Grimaldi, figlia del signore di Monaco Lambert, sposò Carlo Garessio, marchese di Ceva. Un'unione che segnò l'inizio di legami destinati a consolidarsi nel tempo, fino all'adozione del patronimico Ceva-Grimaldi nel contesto genovese del sistema delle alberghie. Dopo la firma del libro d'oro in Municipio e un momento di convi-

vialità con i rappresentanti istituzionali, la visita ha assunto i contorni di un autentico gesto di riconnessione storica, capace di dialogare tanto con il passato quanto con il presente. Il giorno successivo, sabato 31 gennaio, il viaggio è proseguito in Liguria, nella cittadina di Millesimo. Qui il Principe Alberto II è stato accolto dal sindaco e dalla cittadinanza, attraversando simbolicamente il Ponte della Gaietta prima di visitare il

Museo Napoleonico. Anche a Millesimo, la cerimonia ufficiale in Municipio - scandita da discorsi istituzionali, scambio di doni e svelamento di targhe commemorative - ha ribadito il valore identitario e storico di questa tappa. Tra il XIII e il XV secolo, infatti, numerosi membri della famiglia Grimaldi - da Lanfranco a Rainier II - contrassero matrimoni con esponenti della famiglia Del Carretto, allora signori di Millesimo. Un intreccio genealogico che rende i Del Carretto antenati diretti dell'attuale Sovrano e che conferisce a questa visita un significato profondamente personale, oltre che istituzionale. Nel suo insieme, il viaggio del Principe Alberto II si configura come un autentico atto di diplomazia della memoria: un modo elegante e consapevole di valorizzare la storia comune tra Monaco e alcune terre italiane, rafforzando al contempo il dialogo culturale e il senso di appartenenza europea. Un percorso che non guarda soltanto al passato, ma che riafferma, attraverso la storia, la vitalità dei legami tra comunità che condividono radici, valori e visione.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it